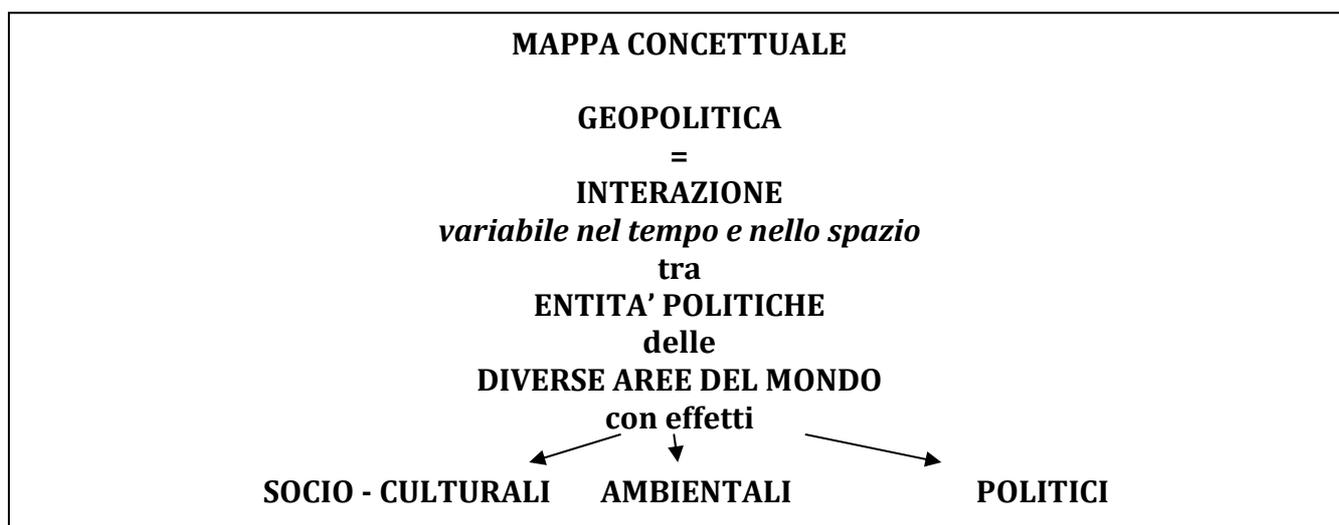


UNITA' DI APPRENDIMENTO (fascia 15-18)
"QUADROGEOPOLITICO MONDIALE" (relazioni tra Stati)

Classe.....Scuola..... Insegnante..... Anno scol.



Obiettivo Formativo: esaminare le relazioni internazionali e le loro implicazioni nella gestione della governance per promuovere scelte politicamente responsabili.

Competenze di cittadinanza mondiale (IGL) avviate.	Si sa decentrare (= decentramento, pluralità dei punti di vista). Coglie trasformazioni, processi, relazioni, interconnessioni. Assume un pensiero critico. Risolve problemi in quanto soggetto responsabile della gestione del bene comune.
Competenze disciplinari avviate	Si orienta sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre; Ricava informazioni da una pluralità di fonti ; Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema legato da rapporti di connessione e/o d'interdipendenza.
Competenze trasversali avviate	Acquisire e interpretare informazioni; Impara ad imparare Ha competenze sociali e civiche. Ha spirito di iniziativa.
Soggetti con cui si intende collaborare	Associazioni geografiche Assemblea di Istituto

F	Obiettivo cognitivo/affettivo	Disc.	Attività	Organizzazione /metodo	Raggruppamento.	Media	Tempo	I. G. L
---	-------------------------------	-------	----------	------------------------	-----------------	-------	-------	----------------

0TAB. B 1-4	Rilevare le conoscenze spontanee degli alunni.	Geografia/Italiano	Effettuazione di una conversazione, con il supporto del protocollo di domande (Allegato 1)	Circle time. Conversazione Clinica	Lavoro con il grande gruppo.	Domande e PC per registrazione delle risposte.	30 m	Decentramento/Pluralità dei punti di vista
-------------	--	--------------------	---	------------------------------------	------------------------------	--	------	--

Allegato 1 Protocollo di domande per Conversazione Clinica

Che cosa ti fa venire in mente la parola "geopolitica"?

Se pensi a una carta geografica cosa ti viene in mente?

Che cosa descrive una carta geografica?

E una carta geopolitica?

Che cosa racconta una carta geopolitica?

Che cosa permette di evidenziare?

Che punto di vista fornisce?

Quali elementi mette in relazione una carta geopolitica?

Quali situazioni può rappresentare?

F	Obiettivo cognitivo/affettivo	Disc.	Attività	Organizzazione /metodo	Raggruppamento.	Media	Tempo	I. G. F.
1TAB. B 1-4	Approfondire la conoscenza sulla rappresentazione della Terra.	Italiano/Geografia/Storia	Osservazione del planisfero (All. A). Domanda: <i>Perché non può esistere una carta fedele del nostro pianeta?</i> <i>Esperimento: avvolgere un pallone con un unico foglio di carta senza fare nessuna piega.</i> Presentazione alla LIM delle tre carte (All. B) con alcune informazioni: A) La proiezione di Mercatore B) La proiezione di Peters C) La proiezione polare Scheda per consolidare le conoscenze acquisite. (All. C)	Conversazione orientata; esperimento; carte e racconti; prova di verifica.	Lavoro a coppie d'aiuto; gruppo classe.	LIM; pallone; foglio di carta; scheda.	2h	Decentramento/Pluralità dei punti di vista/Mens. critica

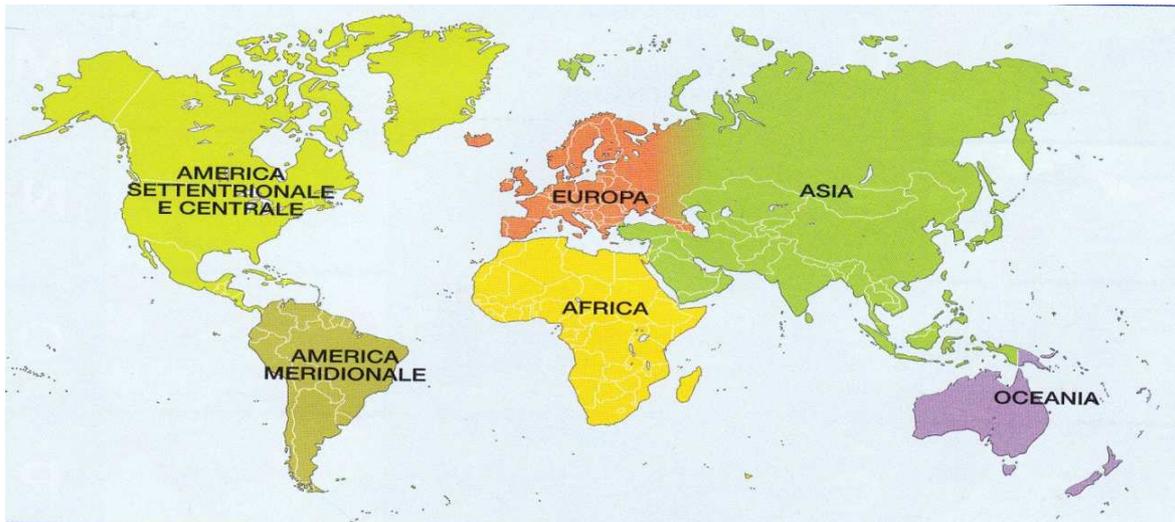
ALL. A



Ogni carta racconta delle storie ed esprime dei punti di vista. Anche la forma che la Terra assume nelle carte nasconde un racconto.

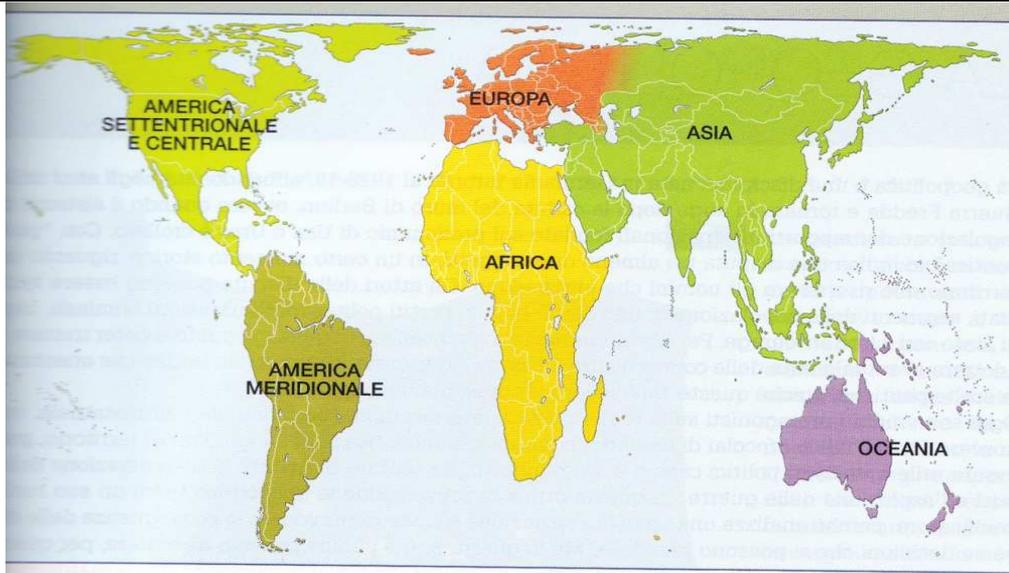
ALL. B

a)



Nel XVI secolo il cartografo fiammingo Gerhard Kremer (1512-1594), in italiano Mercatore, creò questa proiezione che prese il suo nome. Questa carta che ancora oggi è usata, voleva essere uno strumento utile per i comandanti delle navi che dovevano attraversare gli oceani. Questo planisfero esprime una visione del mondo eurocentrica: la parte centrale della mappa è occupata dall'Europa e i territori abitati dall'uomo bianco sono rappresentati molto più grandi rispetto agli altri. Questa posizione centrale dell'Europa ha determinato la creazione di una serie di termini come Medio Oriente, Occidente, Estremo Oriente; espressioni che hanno senso se rapportate rispetto al punto centrale che è l'Europa.

b)



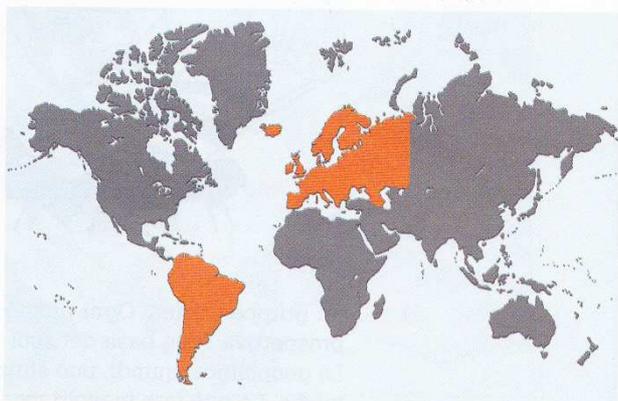
Arno Peters (1916-2002), storico e cartografo tedesco, cercò di eliminare dalle carte l'eurocentrismo, poiché lo riteneva un'ingiustizia. La proiezione da lui creata nel 1973 interpretava una sensibilità politica nuova, egualitaria e attenta ai bisogni di tutta l'umanità. Peters spostò il meridiano di riferimento sullo stretto di Bering. Per lui il meridiano "zero" su Greenwich era una "cicatrice cartografica", perché la sua posizione era stata scelta solo per motivi politici, in quanto i meridiani sono tutti uguali e il Regno Unito, che a fine '800 era un paese dominante aveva imposto al mondo la sua centralità. Nella proiezione Peters le superfici sono fedeli perché ogni area è rappresentata in rapporto alle sue dimensioni reali; anche se questo va a discapito della precisione delle distanze e dà ai continenti un'immagine deformata e un po' allungata. La proiezione rappresenta tutta la Terra, è totale. Anche gli errori sono distribuiti in tutte le parti del mondo. La carta di Peters fu bene accolta da molte organizzazioni internazionali, prima tra tutte l'ONU e tutte quelle istituzioni impegnate in progetti verso i paesi poveri. Era come se si fosse concretizzata una rivincita degli "ultimi": quella carta sembrava fare garanzia di secoli di sottomissione e ricordava a tutti che il Sud del mondo esiste e deve avere più dignità. Naturalmente Peters ricevette anche delle critiche, soprattutto in relazione ai fondamenti matematici della carta e alla sua precisione complessiva. Nonostante ciò, lo statista tedesco Willy Brandt scelse la proiezione di Peters come copertina del Rapporto Brandt (Nord-sud, un programma per la sopravvivenza) del 1980. Peters seppe applicare alla cartografia un sentimento diffuso, che aveva la sua origine nei movimenti pacifisti e di protesta degli anni '60, nell'impegno verso i più disperati del pianeta, nella lotta contro la guerra in Vietnam e contro la paura della guerra nucleare.

c)



Le carte disegnate con la proiezione polare sono realizzate come se fossero foto scattate stando sulla verticale del Polo Nord e aprono i continenti come petali di un fiore. La proiezione polare ha la particolarità di non avere nessun continente al centro, si può ruotare di 360° e rimane sempre valida. La bandiera dell'ONU riprende questa proiezione che ha una modesta utilità pratica, ma ha prevalentemente un significato simbolico (I rami d'ulivo sono simbolo di pace, mentre la mappa rappresenta tutti i popoli del mondo).

ALL. C



- a) Osservate la carta: cosa notate se confrontate l'estensione dei due continenti e la loro rappresentazione?
- b) Tracciate con una matita la linea dell'equatore sulla proiezione di Mercatore. Che cosa notate? Divide la Terra in due emisferi di eguale grandezza? Quale emisfero occupa più spazio?
- c) Rispetto alla proiezione di Mercatore, in quella di Peters come appaiono le dimensioni dell'Europa rispetto a quelle dell'America del Sud, dell'Africa e degli altri continenti?
- d) Traccia con una matita la linea dell'equatore sulla proiezione Peters. Che cosa notate? Divide la Terra in due emisferi di eguale grandezza?
- e) Perché si afferma che questa carta sembrava ricordare a tutti l'esistenza di una parte del mondo povera e dimenticata?

Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza disciplinare. LEGGE E INTERPRETAVARI TIPI DI CARTE GEOGRAFICHE.				
1/D - INIZIALE	2/C - BASE	3/B -INTERMEDIO	4/A - AVANZATO	
Osserva, se guidato, le varie carte geografiche e coglie alcuni aspetti di differenza.	Osserva, legge e analizza le varie carte cogliendo differenze.	Osserva, legge e analizza le varie carte geografiche rilevando le discordanze e spiegandole.	Interpreta sistemi territoriali in relazione alla loro evoluzione storica. Ne individua i punti critici analizzandoli e argomentandoli.	Tot. Punteggio .../ 4

Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza trasversale. SA ACQUISIRE, E INTERPRETARE L' INFORMAZIONE				
1/D - INIZIALE	2/C - BASE	3/B -INTERMEDIO	4/A - AVANZATO	
Ascolta e registra in modo parziale le informazioni, le ordina con la guida dell'adulto e, aiutato, coglie il significato implicito.	Ascolta, prende appunti, acquisisce e ordina le informazioni selezionando fatti e cogliendo il significato implicito dell'informazione.	Acquisisce le informazioni e le organizza in funzione dell'esposizione orale e/o scritta.	Espone in modo adeguato e corretto le informazioni usando proprietà di linguaggio ed elaborando sintesi significative.	Tot. Punteggio .../ 4

Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza SA ASCOLTARE, EMPATIZZARE E DECENTRARSI				
1/D - INIZIALE	2/C - BASE	3/B -INTERMEDIO	4/A - AVANZATO	
Sa ascoltare e se guidato sa mettersi nei panni degli altri.	Sa comprendere un pensiero diverso dal proprio.	Sa vedere un problema da più punti di vista e riflettervi.	Sa vedere un'azione da più punti di vista cogliendo aspetti forti e deboli.	Tot. Punteggio .../ 4

F	Obiettivo cognitivo	Disc	Attività	Organizzazione /metodo	Raggruppamento.	Media	Tempo	I. G. L.
2TAB B 1	Comprendere e il significato della geopolitica; cogliere le sue variazioni nel tempo e nello spazio.	Italiano/Geografia/Storia	Ricerca su Internet, o su vari testi informazioni sulla "geopolitica" rispondendo alle domande: 1° gruppo. <i>Che cos'è la geopolitica?</i> <i>Che cosa studia?</i> 2° gruppo: <i>A cosa serve?</i> <i>Quando s'inizia a parlare di geopolitica?</i> 3° gruppo: <i>E' una disciplina utile?</i> <i>Perché?</i> <i>Quali problemi può risolvere? Cerca alcuni esempi. (All. A)</i> Esposizione della ricerca da parte di un esponente del gruppo. Costruzione di una mappa condivisa. (All.B)	Ricerca di informazioni; esposizione orale: costruzione di una mappa.	Lavoro con gruppo classe; a piccoli gruppi.	Internet; testi; fogli.	2h	Mens critica/Trasformazione.

ALL. A (esempio di ricerca)

Primo gruppo:

La geopolitica è una disciplina nata in Germania intorno al 1918-19, abbandonata negli anni della guerra fredda e tornata in auge dopo la caduta del muro di Berlino, cioè quando il sistema di regolazione dei rapporti internazionali fondato sul predominio di Usa e Urss è crollato. Con "geopolitica" si indica una disputa tra almeno due soggetti, in un certo momento storico, riguardo un territorio e le risorse e/o gli uomini che vi risiedono. Gli attori della disputa possono essere vari: Stati, segmenti della popolazione di uno Stato, popoli, partiti politici, organizzatori criminali, capi di Stato con il loro entourage (gruppo di persone che circondano un personaggio importante). Per comprendere le rivendicazioni di questi soggetti e poter trattare o adottare eventualmente delle contromisure, bisogna capirne sia le ragioni sia le idee che orientano le scelte politiche, poiché queste sono le loro rappresentazioni del mondo.

Oggi sono molti i protagonisti sulla scena politica internazionale, continentale e intra statale: conoscere fin dall'inizio i focolai di conflitto, comprese le rivendicazioni su porzioni di territorio, può essere utile a decisori politici capaci e lungimiranti, per tentare di evitare la degenerazione delle crisi e l'esplosione delle guerre. In questa ottica di prevenzione la geopolitica ha un suo ruolo pacificatore, perché analizza una specifica situazione e cerca di prevedere le conseguenze delle diverse decisioni che si possono prendere. Ma la guerra non è l'unico pericolo da evitare, per quanto sia il più grave.

(da A. Brusa "Terra e tempo" vol.2)

Secondo gruppo:

Un'analisi geopolitica serve anche a ragionare su questioni che riguardano le possibilità di sviluppo politico, economico o, talvolta, la sopravvivenza di uno stato o di un gruppo umano. Ogni protagonista della scena internazionale guarda il mondo da una diversa prospettiva sulla base dei suoi bisogni, dei suoi interessi, di quelle che considera le sue priorità. La geopolitica, quindi, può aiutare a immaginare il futuro, a orientare le scelte politiche ed economiche. Lo può fare in molti modi: privilegiando solo i propri bisogni o tenendo presente anche un bene collettivo come ad esempio la prevenzione della guerra.

Ogni Stato guarda al suo rapporto con il resto del mondo in funzione di alcune questioni fondamentali come l'energia, la difesa, il commercio. Lo fa attraverso l'uso delle carte, uno strumento fondamentale della geopolitica, utile per mostrare le differenti rappresentazioni del pianeta. Sono carte diverse da quelle eurocentriche. E' naturale: ogni paese rappresenta il mondo dal suo punto di vista e d'altra parte, l'analisi geopolitica sceglie le carte più adatte a descrivere le diverse problematiche.

(da A. Brusa "Terra e tempo")

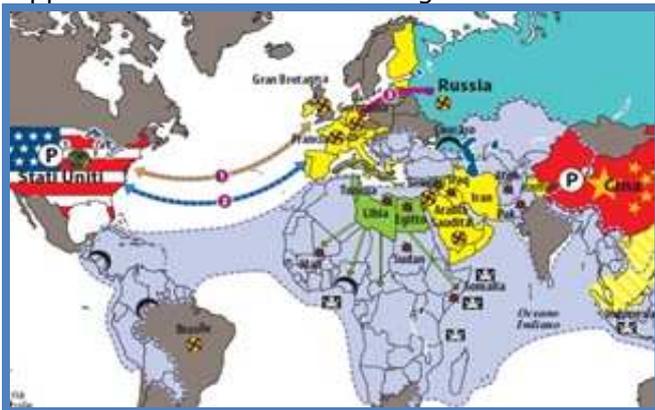
Terzo gruppo:

"Gli stati vengono studiati come organismi viventi composti da varie parti; essi hanno un aspetto fisico, rappresentato dalla geografia, un "carattere" o comportamento tendenziale, rappresentato dalle tendenze sociali e dai sistemi politici in vigore, una capacità di sopravvivenza e un sostentamento, cioè la loro economia. Dallo studio di tali caratteristiche la geopolitica ricava informazioni utili ai governi per compiere "scelte strategiche". Una "scelta strategica" è una decisione, in genere presa da chi governa lo stato, su come e quando sfruttare la politica o l'economia dello stato stesso ...

(Giovanni De Luna, *La valigia della storia. Atlante dei confronti*, pp. 114, Paravia 2005)

La geopolitica non può esimersi dall'affrontare uno dei più difficili problemi del mondo contemporaneo: il divario tra una disponibilità limitata di risorse e la tendenza globale a stili di vita insostenibili con essa. Il caso del petrolio, a rischio di esaurimento ma ancora determinante sia nelle economie sia nelle strategie geopolitiche dei diversi Stati, ne costituisce esempio emblematico. E' importante inserire questo problema tra le priorità dell'analisi geopolitica, insistendo su due punti: la comprensione che dietro il «villaggio globale» si celano irriducibili diversità identitarie ed enormi disparità di condizione fra fasce di popolazione; la necessità di concepire la geopolitica non nei termini di una corsa allo sviluppo per garantirsi un vantaggio a breve-medio termine sugli altri Paesi, bensì come strategia di lungo periodo che miri anche ad un equilibrio tra bisogni e risorse. Un altro problema è l'uso del nucleare specie dopo Cernobyl e il disastro di Fukushima in Giappone.

Uno dei casi di rischio sollevato nell'ottava edizione del *Meeting* sui rischi mondiali del 2013 presentato nel mese di gennaio dal Forum Economico Mondiale, si colloca al centro di una costellazione di rischi tecnologici e geopolitici che variano dal terrorismo agli attacchi cibernetici fino al fallimento del governo globale. Tale caso specifico è denominato "*incendio digitale incontrollato in un mondo iperconnesso*" e riguarda la disinformazione di massa che si estende via internet. Questo rischio dimostra come la iperconnettività possa permettere ad un incendio digitale di seminare il caos nel mondo reale. Mostra la sfida presentata dall'uso sbagliato di un sistema aperto e facilmente accessibile come internet e il pericolo maggiore rappresentato dai tentativi sbagliati di evitare tale risultato: è la guerra cibernetica.



"Sotto la pelle del pianeta", una carta di Laura Canali per offrire un colpo d'occhio dei maggiori eventi e processi in corso su scala planetaria.

Gli Stati Uniti e la Cina torreggiano sui rispettivi emisferi (e oltre). Washington si proietta verso il Pacifico in chiave anti-cinese, mentre i legami con Europa e Regno Unito vanno affievolendosi.

Pechino, oltre che dalla pressione degli Usa, deve guardarsi dagli influssi nefasti di "Caoslandia", la vastissima area delle terre incognite e contestate che si estende dal Sud-Est Asiatico sino in America Latina investendo Asia Centrale, Medio Oriente, Africa e Balcani con guerre, archi di tensione o di conflitto e pirateria.

L'Europa è stretta tra i problemi dell'Eurozona e gli effetti indesiderati della "primavera araba". La Germania guarda alla Russia.
Infine, le potenze con irradiazione transcontinentale: Brasile, Gran Bretagna, Francia, Germania, Israele, Arabia Saudita, Russia e Giappone.
 Carta tratta da "Che mondo fa", il nuovo numero di Limes.(3/12/2013)

ALL. B



Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza di cittadinanza. SA INDIVIDUARE I PROCESSI DI TRASFORMAZIONE.

1/D - INIZIALE	2/C - BASE	3/B -INTERMEDIO	4/A - AVANZATO	Tot. Punteggio
Individua alcune tracce di cambiamento in ciò che studia..	Percepisce mutamenti e trasformazioni come costanti della storia..	Acquisisce il valore formativo dei processi storici e li legge criticamente, cogliendone le discontinuità.	Comprende le potenzialità positive del processo di trasformazione e come possono essere rese concrete.	.../ 4

Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza disciplinari. SA RICAVARE INFORMAZIONI DA UNA PLURALITA' DI FONTI.

1/D - INIZIALE	2/C - BASE	3/B -INTERMEDIO	4/A - AVANZATO	Tot. Punteggio
Espone in modo frammentario le conoscenze acquisite da una pluralità di fonti.	Presenta le conoscenze ricavate in modo coerente e ordinato temporalmente.	Espone oralmente le conoscenze acquisite individuando collegamenti e relazioni.	Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite evidenziando relazioni di tipo economico, sociale e argomentando le proprie riflessioni.	.../ 4

F	Obiettivo cognitivo/Affettivo	Disc.	Attività	Organizzazione /metodo	Raggruppamento.	Media	Tempo	I. G. L
3TAB. B 1 - 4	Analizzare alcune rappresentazioni geografiche che esprimono le percezioni degli Stati circa gli interessi nazionali.	Italiano/Geografia/Storia	Schede di analisi All.B) da elaborare in piccoli gruppi. Strategia "Teste numerate insieme" (All. A) Esposizione orale. Sintesi di quanto appreso su cartelloni.	lettura schede; lettura di carte geopolitiche; quesiti di verifica; esposizione orale; sintesi	Lavoro individuale; a piccoli gruppi	Scheda con lettura, carte e quesiti; cartelloni; Internet.	2 h	Pluralità dei punti di vista/Decentramento/Me ns critica

ALL. A

"Teste numerate insieme" (Numbered heads together)
 il docente divide la classe in sette gruppi formati da tre allievi e spiega le modalità da

osservare in ogni gruppo

- 1) Gli allievi devono assegnarsi un numero: 1, 2, 3;
- 2) Consegna ad ogni gruppo una scheda (All. A);
- 3) Gli allievi devono mettere insieme le loro teste per comprendere il testo scritto, saper leggere la carta e rispondere alle domande; devono assicurarsi che ognuno sappia rispondere quanto richiesto;
- 4) Dopo il tempo stabilito chiama un numero a caso, gli allievi con quel numero alzano la mano per essere interrogati.

Nota: se il numero degli allievi consente di fare gruppi da 3, o 4, o 5, si precisa che il numero 3 può rispondere quando è chiamato sia il numero 3 che il numero 4; in un gruppo di 5 il numero 5 o il numero 4 possono rispondere quando è chiamato il numero 4.

Chiama i numeri 2 dei primi 4 gruppi invita ognuno ad esporre quanto appreso nella scheda consegnata.

Chiama i numeri 1 dei gruppi 5 e 6.

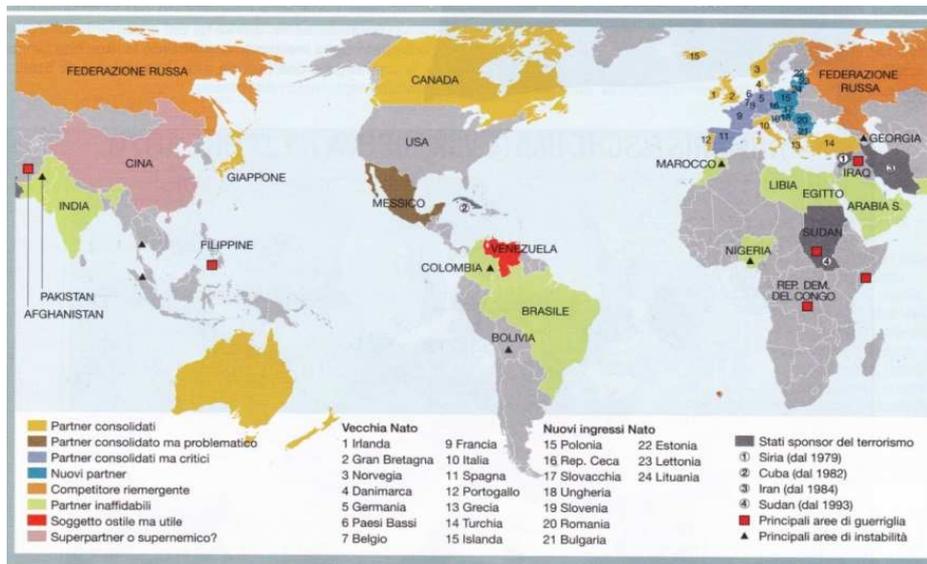
Chiama il numero 3 del gruppo 7.

Primo gruppo: "Come gli USA guardano il mondo"

Gli Stati Uniti sono al momento l'unica potenza mondiale: hanno ancora il primato nell'economia, nella forza militare, nella tecnologia e nella produzione di "cultura". Potranno rimaner così forti in futuro? Dipenderà dalle loro scelte. Intanto gli USA stanno cambiando in tre direzioni:

- a) Stanno diventando sempre più una mescolanza di molte minoranze delle quali quella ispanica è la più numerosa;
- b) Dipendono sempre più dal resto del mondo per l'energia, l'economia e la cultura;
- c) Questi primi due cambiamenti stanno modificando la loro identità e visione geopolitica.

Quando la Russia cominciò a perdere la «Guerra Fredda» non sul campo di battaglia ma sull'economia, molti pensavano che il mondo sarebbe stato dominato solo dagli USA. Oggi sappiamo che non è così. Anche perché le aree del mondo di cui gli Stati Uniti possono fidarsi sono limitate. La realtà multipolare cioè composta da Stati che aspirano ad acquisire un potere regionale o planetario, rende necessario imparare a dialogare anche con soggetti lontani dal proprio modo di pensare.



Osserva la carta e rispondi:

a) E' una carta:

- sino centrica
- eurocentrica
- polare
- americano centrica

Osserva la legenda e la carta.

b) Come sono giudicate dagli USA:

- La Cina _____
- L'India _____
- Il Giappone _____
- Il Brasile _____
- La Russia _____
- Unione Europea _____

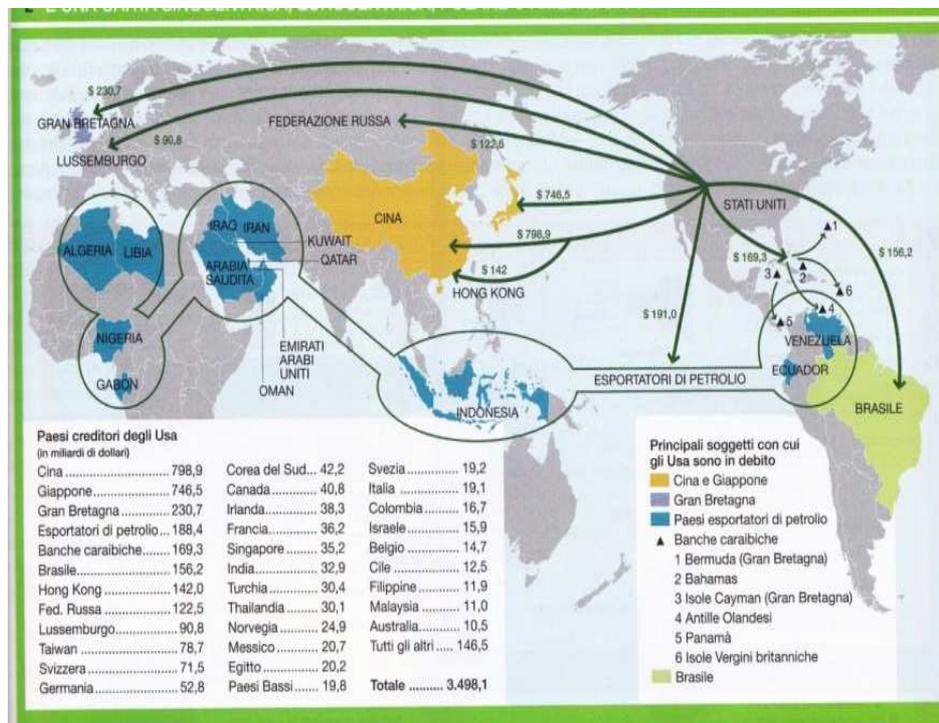
c) In quali aree del mondo gli americani hanno più partner affidabili?

d) I paesi entrati da poco nella Nato in quale parte del mondo si trovano?

e) In quali aree ci sono elementi di instabilità, guerre o guerriglie?

Secondo gruppo: "La voragine del debito statunitense"

La carta mostra chi finanzia il debito statunitense. Lo Stato americano destina per stipendi, esercito, opere pubbliche, sanità, istruzione, polizia e le altre spese pubbliche molto di più di quanto ha nelle casse statali. In questo modo si indebita. Per pagare questi debiti emette dei Buoni del Tesoro promettendo a chi li acquista di pagare degli interessi. Si tratta di cifre difficili anche da immaginare: 3498 dollari. Chi li compra ha fiducia nel fatto che l'economia americana andrà sempre bene e potrà pagare i debiti. Oggi i Buoni del Tesoro americani sono acquistati da grandi investitori ai quali i cittadini statunitensi devono il loro benessere. Ma in futuro come andrà? Dipende. Innanzitutto il Governo dovrà fare di tutto per ridurre il debito pubblico e rilanciare l'economia dopo la crisi esplosa nel 2008 proprio negli Stati Uniti. Poi è interesse americano legare il suo destino a quello di chi possiede tanta liquidità; solo in questo modo può evitare che quei prestiti prendano altre direzioni. Gli USA devono fare in modo che la loro ripresa economica convenga anche a chi presta loro il denaro.



1) Osserva la carta e rispondi:

a) E' una carta:

- sino centrica
- eurocentrica
- polare
- americano centrica

2) Chi sono i principali finanziatori del debito pubblico statunitense?



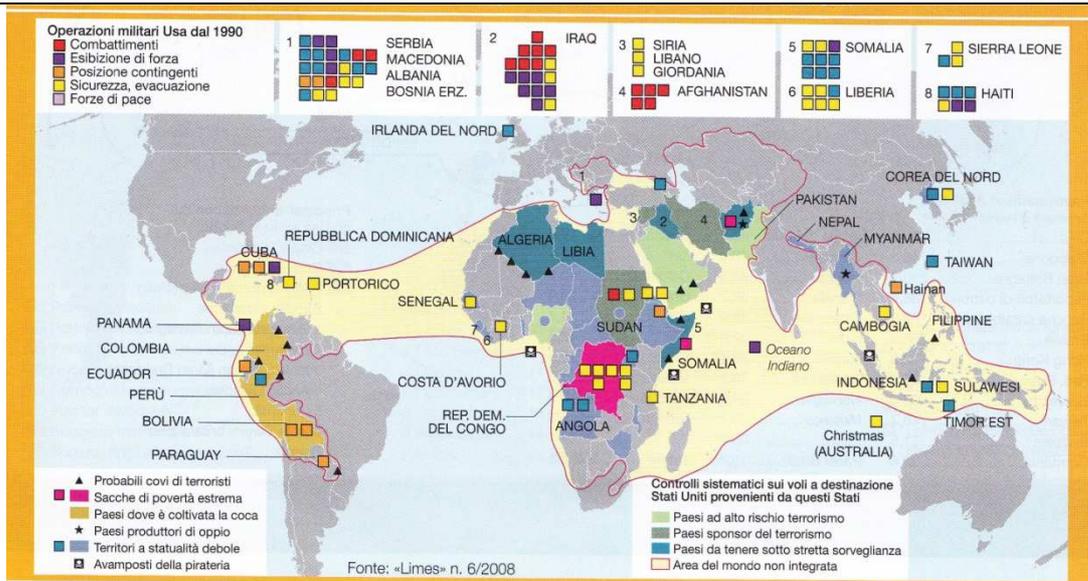
3) Confronta questa carta con la carta del tuo gruppo: come vengono giudicati coloro che prestano più soldi agli statunitensi?

Sono soggetti di cui gli Americani possono fidarsi al 100%?

Le aree dei principali acquirenti di Buoni del Tesoro Usa si trovano in zone tranquille del mondo o conflittuali? Elenca i diversi casi.

Terzo gruppo: "I conflitti mondiali visti con occhi americani"

Vista la necessità di ridurre il deficit, gli Stati Uniti dovranno forse ridimensionare il loro impegno militare che costituisce una delle voci più onerose del bilancio e incide per oltre 600 miliardi di dollari. Potrebbe farlo, ma deve anche pensare a come mantenere la sua posizione di dominio. Che cosa deve fare il governo americano per rimanere alla guida del mondo? Ovviamente i pareri sono tanti e le risposte difficili. Alcuni analisti pensano che sia fondamentale diminuire l'area del mondo non integrata, cioè quella parte che non accetta di entrare a far parte del mondo globalizzato, del libero mercato, del consumo, del sistema dei valori occidentali. Ma almeno per il momento, in quella grande area grigia che puoi vedere nella carta sottostante, gli Usa son in difficoltà. Yemen e Corno d'Africa sono sempre fuori controllo e producono danni con la pirateria. L'Iran rappresenta una minaccia, il conflitto israelo-palestinese prosegue senza ancora una soluzione, in Afghanistan dopo più di dieci anni di occupazione non si è riusciti a creare una parvenza di Stato, tanto meno la democrazia, e in Iraq le cose non vanno molto meglio. La risposta non è semplice. Nel resto del mondo gli Usa hanno saputo governare anche con il potere dolce (soft power) diffondendo i loro valori e stili di vita in modo che gli altri li adottino e li sentano propri. Ma per raggiungere questo obiettivo ci vogliono pazienza e lungimiranza. Gli strumenti possono essere molteplici e prevedono un predominio nei mass media: Tv, internet, cinema, radio, giornali, istruzione di alto livello. Film e telefilm sono ad es. prodotti commerciali e devono ricavare un utile, ma sono anche veicoli culturali, cioè sistemi per diffondere valori, comportamenti, ideali. Esempio: nel 2008 erano statunitensi 19 dei 20 film più visti al mondo, così come erano americane 13 delle 20 università più prestigiose e ambite; molte Tv sia commerciali che pubbliche, propongono telefilm statunitensi in gran quantità, la lingua più usata in Internet e nella comunicazione internazionale è l'inglese. Molti dei prodotti più desiderati su scala globale sono americani – Nike, Apple, Google, Facebook, ecc.; Microsoft fornisce sistemi operativi a gran parte dei computer del mondo; marchi come Coca Cola e McDonald's hanno diffuso uno stile alimentare made in Usa, molto discutibile ma di successo. Alcune zone, però sembrano impermeabili a questo "potere dolce", anzi nascondono gravi insidie dal punto di vista statunitense.



Osserva la carta e rispondi:

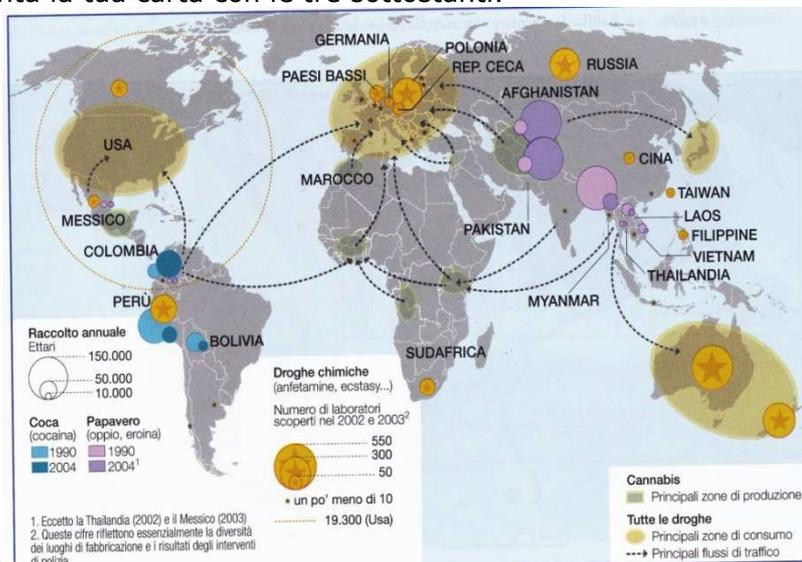
E' una carta:

- sino centrica
- eurocentrica
- polare
- americano centrica

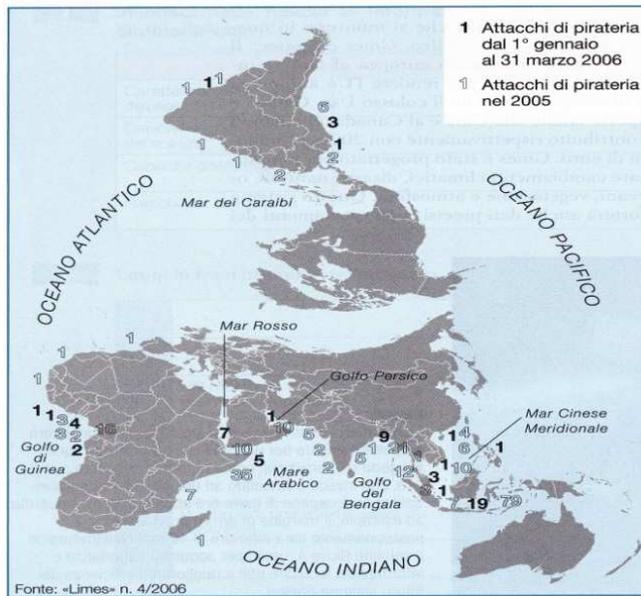
b) Descrivi l'area del mondo non integrata, quella dove sono le zone più instabili.

c) Descrivi che tipo di minaccia nascondono (droga, pirateria, terrorismo)

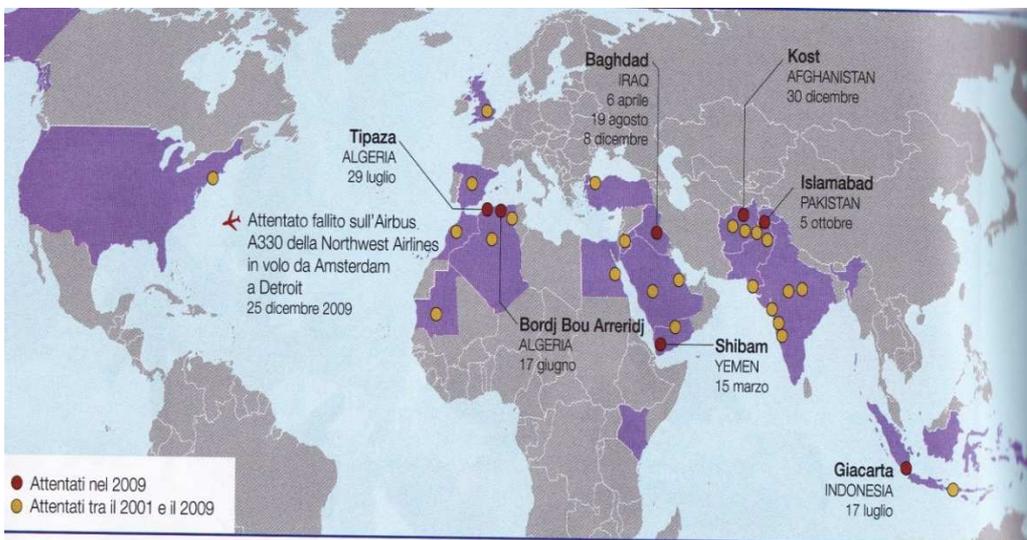
d) Confronta la tua carta con le tre sottostanti.



1)



2



3

Quali elementi emergono?

Rifletti tenendo presenti queste aree: Europa, Africa subsahariana, Americhe, Asia-Oceania, Medio Oriente- Maghreb.

Quarto gruppo: "Gli Stati Uniti hanno bisogno di energia"

L'energia è un tema di importanza strategica per una grande potenza. Per rimanere un paese sviluppato bisogna che il flusso di energia non si fermi mai, che la si produca con fonti rinnovabili (solare, eolico, geotermico...) o non rinnovabili (gas, petrolio, carbone, nucleare).



La carta mostra la situazione relativamente alle importazioni di gas e petrolio. Negli Usa ci sono molte pressioni per avere tanta energia a basso costo, fino a generare episodi paradossali come le preghiere di un gruppo di fondamentalisti evangelici in alcuni distributori di benzina a Washington perché Dio faccia calare il prezzo della benzina. Oppure le invocazioni del cantante Aaron Tippin che con la canzone *Trivellare qui, trivellare ora* invitava – prima del disastro della piattaforma Bp nel Golfo del Messico (2010)- a estrarre tutto il petrolio statunitense per rendersi indipendente dal Medio Oriente. Di là da questi fenomeni bizzarri, al momento gli Usa dipendono dall'energia dei grandi produttori. Il solo settore dei trasporti assorbe oggi 14 milioni di barili al giorno. Gli americani avvertono come un pericolo, il dover dipendere dall'estero per l'energia. La situazione internazionale instabile e l'aumento dei costi potrebbero mettere in crisi quest'aspetto strategico dell'economia americana.

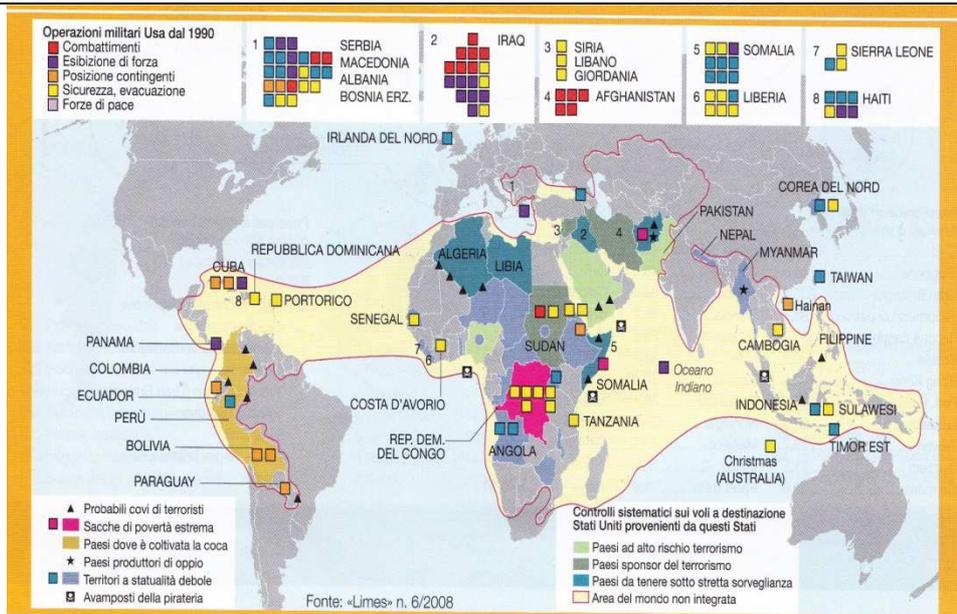
In più, forte della sua liquidità la Cina sta siglando accordi importanti con una serie di fornitori sparsi per il mondo. Oltre al petrolio c'è il gas, trasportato dai gasdotti e in forma liquida (gnl) o mediante navi metaniere. In questo caso, prima di essere caricato sulla nave il suo volume è ridotto di ben 600 volte portandolo ad una temperatura di -160° . All'arrivo in porto è riscaldato in modo da farlo tornare gassoso e quindi immesso nei metanodotti. In questo modo è vantaggioso farlo viaggiare via mare.

Osserva la carta e rispondi:

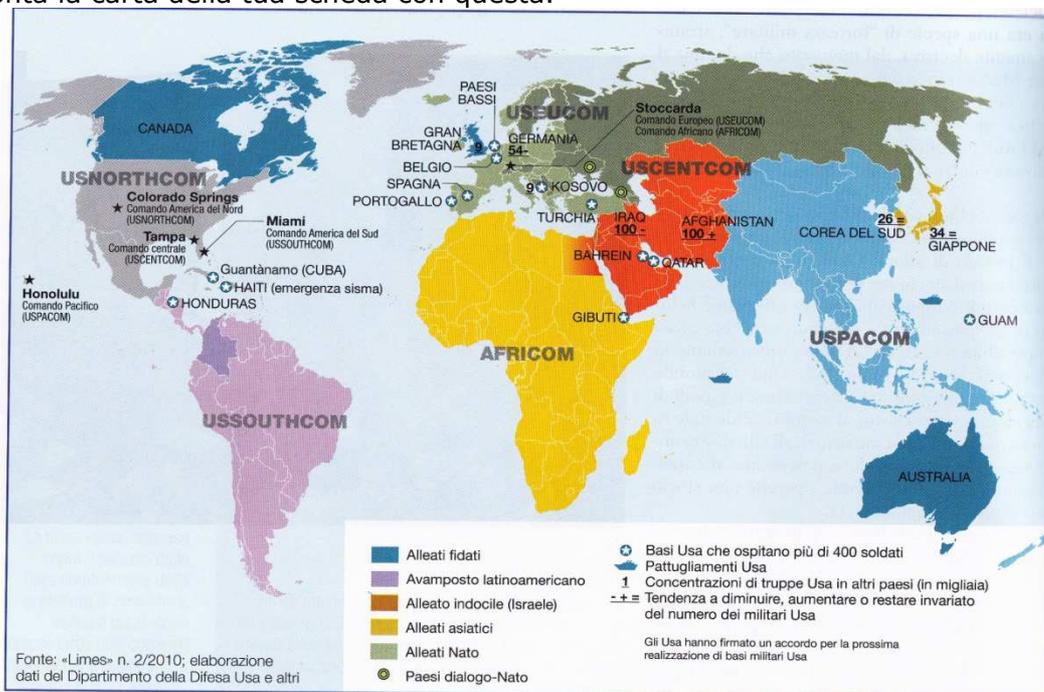
a) E' una carta:

- sino centrica
- eurocentrica
- polare
- americano centrica

b) Analizza la carta: dove si trovano le fonti di approvvigionamento Usa? Raccogli i dati in una tabella, in modo che si comprendano la fonte energetica, il paese fornitore, il gradi di affidabilità di quell'area (zona calma, oppure con conflitti e di quale gravità). Utilizza anche la carta sottostante.



c) Confronta la carta della tua scheda con questa.

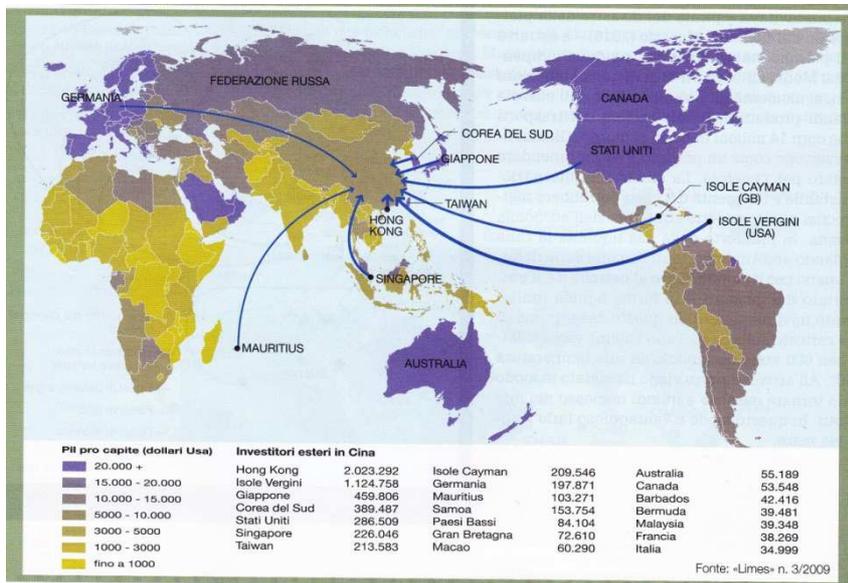


Ci sono aree di interesse energetico nelle quali gli Usa hanno dislocato un forte contingente del loro esercito?

Quinto gruppo: "Come la Cina guarda il mondo"

La Cina è un paese che negli ultimi anni ha fatto progressi notevoli e oggi domina la scena mondiale. Una superpotenza implica però guardare il mondo con una diversa prospettiva. In questo senso, dalla Cina giungono segnali di un cambiamento di mentalità. Nel 2009 ad esempio, è stato pubblicato un testo, *La Cina scontenta* che è diventato un best-seller soprattutto nella fascia di popolazione cinese più giovane e dinamica. Il libro incita i cinesi ad abbandonare il senso di inferiorità che hanno verso gli Usa e iniziare a ragionare da grande potenza planetaria. Una sintesi arguta della condizione cinese è invece proposta da un utente di Twitter che sintetizza così la recente storia cinese: "1949: solo il comunismo può salvare la Cina. 1979: solo il capitalismo può salvare la Cina; 1989: solo la Cina può salvare il comunismo. 2009: solo la Cina può salvare il capitalismo". In effetti questo blogger non ha tutti i torti. Il primo ministro cinese Wen Jiabao perché la Cina investe negli Stati Uniti 798,9 miliardi di dollari. Il primo ministro cinese Wen Jiabao ha dichiarato nel 2009: "Abbiamo

prestato capitali enormi agli Stati Uniti, sinceramente siamo preoccupati". Per i cinesi l'asse economico fondamentale è quello con gli Usa. Chissà che in futuro, in cambio di così tanti prestiti non chiedano agli americani di poter investire, quindi avere voci in capitolo, nelle grandi aziende hi-tech che gli americani, per motivi militari e strategici, hanno sempre protetto da penetrazioni esterne.



Osserva la carta e rispondi:

a) E' una carta:

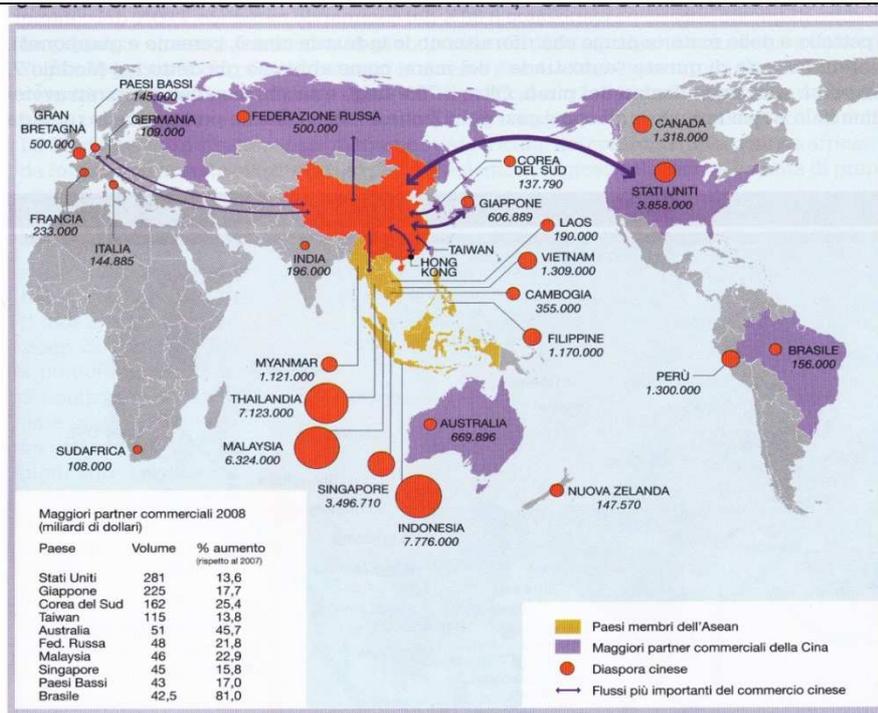
- sino centrica
- eurocentrica
- polare
- americano centrica

b) Analizza la carta:

- Chi sono gli investitori in Cina?
- Quale area del mondo è maggiormente presente nell'economia cinese?
- Dividi gli investitori secondo queste aree: Europa, Africa subsahariana, Americhe, Asia-Oceania e Medio Oriente-Maghreb
- L'Italia rientra fra gli investitori principali in Cina?
- Tra i paesi europei, quali stanno investendo nell'economia cinese?
- La Cina sta vivendo un imperioso sviluppo economico, ma che reddito pro capite ha la sua popolazione attualmente?
- Pari a quali altri paesi?
- Gli italiani, al momento, hanno un reddito superiore o inferiore a quello cinese?

Sesto gruppo: "I partner commerciali della Cina"

"Quando la Cina si sveglierà, il mondo tremerà". Queste profetiche parole pronunciate nel 1816 da Napoleone Bonaparte, si sono ora realizzate. Negli ultimi 40 anni il Pil cinese è aumentato del 400%; non era mai accaduto che più di un miliardo di esseri umani cambiassero così rapidamente la propria condizione, passando da una società prevalentemente agricola a una tecnologicamente avanzata. La forza commerciale della Cina ha creato forti squilibri nella bilancia commerciale. Nel 2010 il deficit economico tra Ue e Cina ammontava a circa 168 miliardi di \$, mentre quello tra Stati Uniti e Cina si aggravava intorno ai 204 miliardi di \$, Questa situazione ha creato molte polemiche intorno al commercio sleale praticato dai cinesi e al valore della loro moneta, che viene tenuto artificialmente basso proprio per rendere più favorevole l'export. L'Europa riesce ad esportare macchinari, veicoli, materie prime e prodotti chimici, mentre importa una grande varietà di merci, con una prevalenza di abbigliamento, prodotti per le telecomunicazioni e per gli uffici.



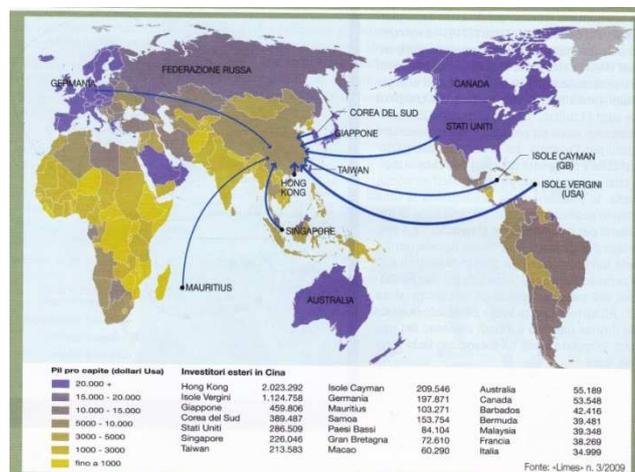
Osserva la carta e rispondi:

a) E' una carta:

- sino centrica
- eurocentrica
- polare
- americano centrica

b) Descrivi la carta:

- Quali sono le direzioni principali del commercio cinese? (lo spessore delle frecce è proporzionale al valore del flusso commerciale).
- Quali paesi europei hanno maggiori rapporti commerciali con la Cina?
- Rispetto ad altre aree del mondo, come definiresti il commercio Europa-Cina: modesto, importante, rilevante?
- In quale area del mondo la forza di penetrazione economica della Cina appare molto forte?
- Se confronti questa carta con la sottostante, puoi fare dei collegamenti?



L'Asean (Associazione of South-East Asian Nations) è stata creata nel 1987 per favorire una collaborazione in campo economico e politico tra i paesi di quell'area geografica. Gli Stati fondatori furono Indonesia, Malesia, Filippine, Singapore e Thailandia. Ad essi si sono aggiunti, tra il 1984 e il 1999, Brunei, Vietnam, Laos, Birmania e Cambogia. Per favorire lo sviluppo

commerciale, i paesi dell'Asean si sforzano di creare un dialogo con le maggiori potenze internazionali, tra le quali l'Unione europea. La Cina, anche per motivi di vicinanza, ha stabilito intensi contatti con quest'area. Come puoi osservare dalla carta la diaspora cinese, ovvero la migrazione verso altri paesi, è molto consistente.

Calcola quanti sono i cinesi presenti nelle diverse aree del mondo (Nord America, Sudamerica, Asia, Europa, Africa, Oceania) e redigi una classifica. In particolare, in Asia, calcola quanti cinesi vivono nei paesi dell'Asean.

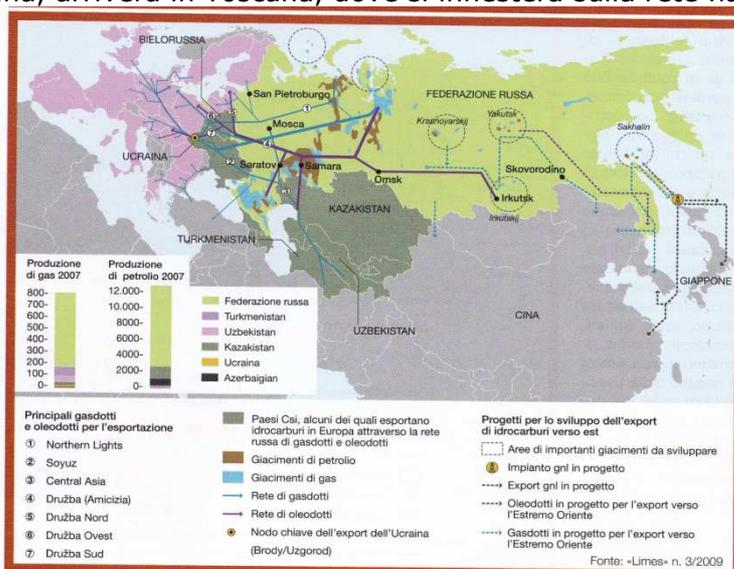
Settimo gruppo: "Il mondo visto dall'Italia."

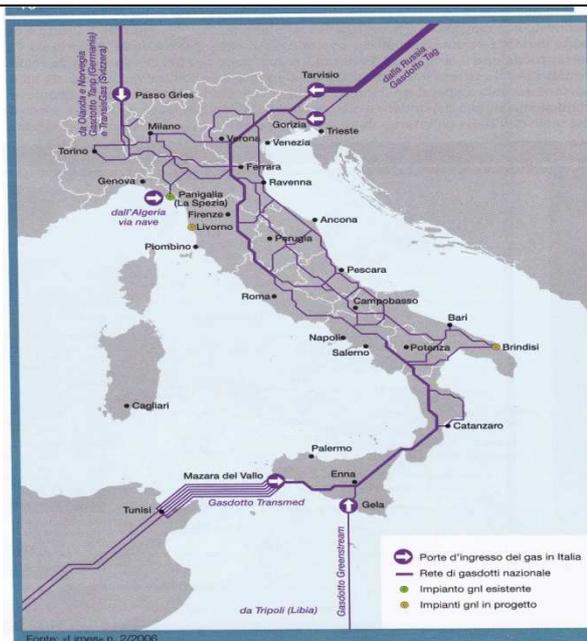
Anche l'Italia, nel suo piccolo, deve avere una visione dei suoi rapporti con il mondo. per esempio riguardo alla questione energetica, siamo l'ottava economia del mondo e abbiamo bisogno di fonti per produrla. Attualmente abbiamo un forte legame con la Russia. Questo paese ha iniziato a vendere gas all'Europa nel 1973 e oggi è arrivata a fornire un quarto del nostro fabbisogno. Dietro i nostri semplici gesti della vita quotidiana – accendere un fornello per preparare un pranzo o tenere in funzione la caldaia per una doccia o per riscaldarci d'inverno- ci sono enormi investimenti per estrarre e trasportare materie prime. In questo momento storico sia noi che i russi abbiamo interesse ad instaurare rapporti di collaborazione. Noi necessitiamo di forniture energetiche, loro –fatta eccezione per armi e satelliti- producono poco e hanno un grande bisogno di venderci energia per riempire le casse dello Stato.

Il nostro fabbisogno di gas è garantito per circa l'80% da importazioni, che raggiungono l'Italia mediante un sistema internazionale di gasdotti ad alta pressione sui quali l'Eni dispone di diritti di trasporto. Il gasdotto Tag (1018 Km) ha una capacità di 81 milioni di m³/giorno e porta in Italia il gas dalla Russia. Il Tenp (968 Km) trasporta gas olandese e ha una capacità di 44 milioni di m³/giorno. Il Transitgas (291 Km) è collegato con la rete del Tenp e importa gas olandese e norvegese. Ha una capacità di 61 milioni di m³/giorno.

Il Greenstream (520 Km) è il più lungo gasdotto sottomarino del Mediterraneo e trasporta il gas libico fino a Gela, in Sicilia. La sua capacità è di 24,4 milioni di m³/giorno. La Libia, fino alla guerra civile e al crollo del regime di Gheddafi nel 2011, assicurava all'Italia il 10% del fabbisogno di gas e il 25% di quello del petrolio.

Il Transmed (2500 Km circa, dei quali 550 Km in Algeria, 371 in Tunisia, 155 nel Mediterraneo, 1470 nella penisola da Mazara del Vallo a Bologna); attualmente questa grande opera dell'Eni porta in Italia circa 82 milioni di m³/giorno. In aggiunta al gas che arriva per condotti, l'Eni importa 2 miliardi di Gnl/anno, ovvero gas naturale liquefatto, fino al rigassificatore di Panigaglia, in provincia di La Spezia. E' in progettazione anche un gasdotto denominato Galsi che dall'Algeria raggiungerà la Sardegna e da qui, con una seconda tubazione sottomarina, arriverà in Toscana, dove si innesterà sulla rete nazionale.





a) Descrivi dettagliatamente le due carte, con particolare attenzione ai luoghi di estrazione di gas e petrolio e ai sistemi di trasporto. Visita il sito <http://www.galsi.it> e ricerca le informazioni sui vantaggi di questo progetto, sull'impatto ambientale..

Box per avviare alle abilità che sviluppano i traguardi di competenza trasversale. SA INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI.				
1/D - INIZIALE	2/C - BASE	3/B -INTERMEDIO	4/A - AVANZATO	Tot. Punteggio
Se guidato, rielabora, in modo semplice, le relazioni individuate in una realtà circoscritta.	Individua collegamenti e li utilizza per cogliere relazioni essenziali tra Stati.	Utilizza i collegamenti e le interconnessioni per cogliere la complessità dei sistemi.	Padroneggia i collegamenti e le relazioni per argomentare la comprensione di sistemi.	.../ 4

F	Obiettivo cognitivo/Affettivo	Disc.	Attività	Organizzazione /metodo	Raggruppamento.	Media	Tempo	I. G. L.
4 TAB. B 1-4-7	Acquisire la competenza critica per intervenire in un dibattito sulla politica energetica in Italia.	Italiano/Scienze	Predisposizione della classe come uno studio televisivo: discutere la possibilità di concordare una politica energetica per l'Italia (All. A) De briefing di riflessione: <i>Che cosa avete condiviso?</i> <i>Perché?</i>	Talk-show; debriefing	Lavoro con gruppo classe	Spazio organizzato.	2 h	critica Pensiero divergente/Mens

ALL. A

"Lo studio televisivo"

L'aula scolastica si trasforma in uno studio televisivo.

Gli studenti, secondo le esigenze del caso, si trasformano nel "pubblico" presente in studio o diventano un gruppo di "telespettatori" e seguono le trasmissioni - che possono essere "in diretta" o registrate - a casa loro, al bar, o altrove.

Nell'illustrazione del funzionamento di questi giochi, il conduttore è definito col termine di "regista".

"Talk-show"

Prevede il confronto televisivo fra "ospiti" presenti in studio che esprimono posizioni differenti sul problema di cui la classe sta discutendo; *nel nostro caso, il tema della trasmissione può essere l'atteggiamento da assumere nei confronti di quale politica energetica seguire: Sviluppare le fonti rinnovabili? Legarci a pochi paesi produttori o differenziare la provenienza di gas e petrolio? Cosa dobbiamo fare se vogliamo diversificare? Costruire rigassificatori nei pressi di alcuni porti che sono terminali del trasporto marittimo perché così potremmo comprare in giro per il mondo gas a buon prezzo e farlo arrivare via mare? Dovremmo favorire l'integrazione dell'Europa dell'Est-produttore di petrolio e gase la pace in medio Oriente, principale produttore di petrolio e stipulare accordi con molti paesi produttori di materie prime ?*

Il conduttore del gioco assume il ruolo del "regista", e attacca su ciascuna delle sedie destinate agli "ospiti" della trasmissione un cartello su cui ha scritto il "ruolo" sociale che caratterizza quel "personaggio": per esempio, "sindaco"; "ambientalista"; "consulente Eni"; "cittadino"; "giornalista"; "Ministro dell'ambiente"; "un esponente della Russia"; "un addetto alle aree portuali" e così via.

A questo punto tocca agli studenti: il "regista" invita i ragazzi che se la sentono ad uscire per qualche minuto dalla condizione passiva di "telespettatori" per assumere l'identità di uno dei protagonisti del dibattito.

E' bene inserire nel dibattito televisivo la figura del "moderatore", un altro "ruolo" da interpretare per gli studenti disponibili.

Box per avviare alle abilità che sviluppano i traguardi di competenza di cittadinanza. SA PENSARE CON MENS CRITICA.				
1/D - INIZIALE	2/C - BASE	3/B -INTERMEDIO	4/A - AVANZATO	
Se aiutato, elabora più soluzioni a un problema posto.	Affronta il problema in maniera divergente.	Coniuga la meta cognizione e il transfert per affrontare e risolvere un problema.	Individua molteplici modalità inedite con cui un problema può essere affrontato.	Tot. Punteggio .../ 4

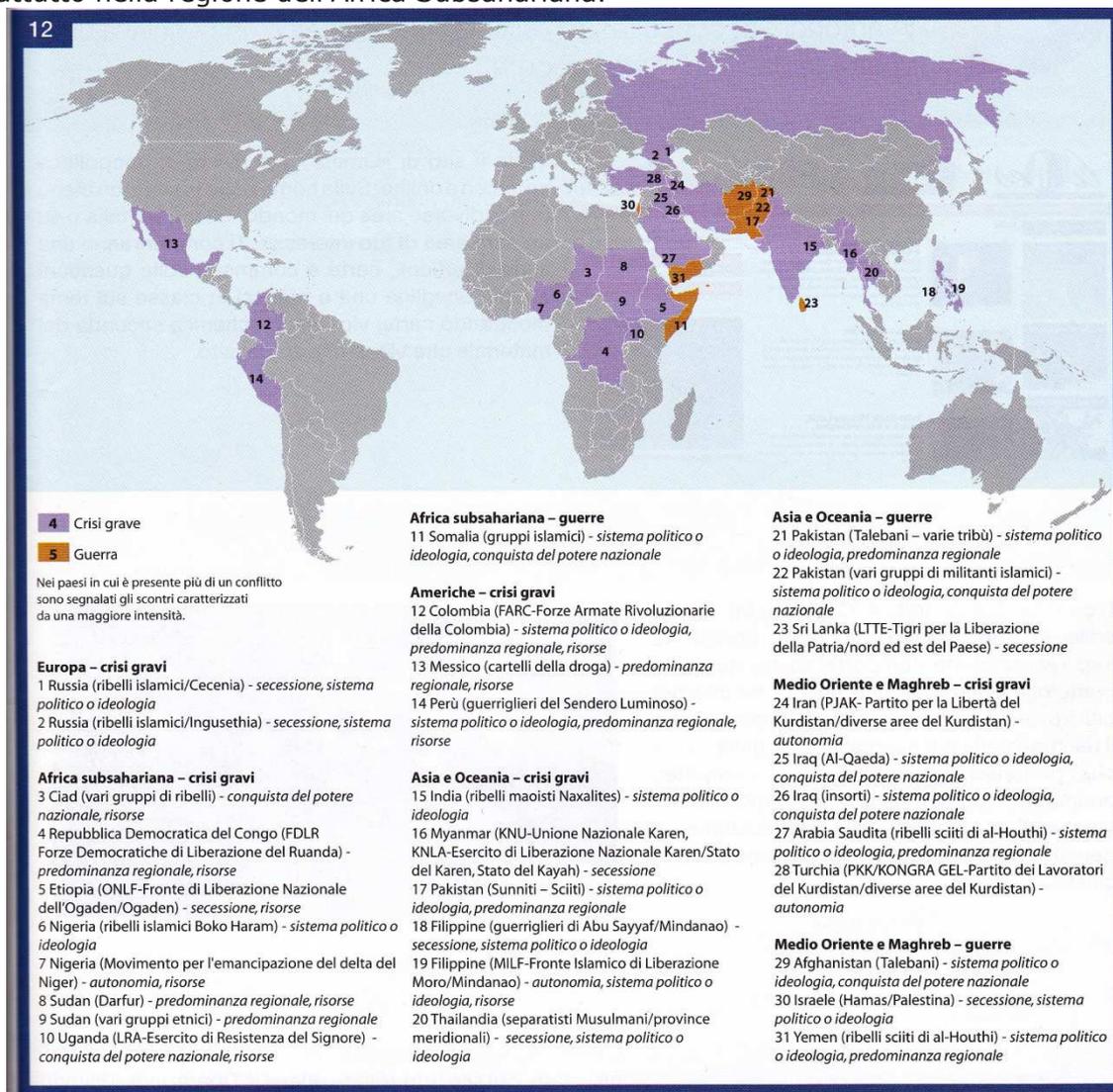
Box per avviare alle abilità che sviluppano i traguardi di competenza disciplinari. INTERAGIRE NELLE SITUAZIONI COIMUNICATIVE.				
1/D - INIZIALE	2/C - BASE	3/B -INTERMEDIO	4/A - AVANZATO	
Interviene, se guidato, in una discussione.	Interviene in modo autonomo in un dibattito.	.interagisce con i compagni nel dibattito rispettando i turni di parola.	Comunica con pertinenza e coerenza fornendo contributi personali nel rispetto delle idee altrui per la soluzione del problema.	Tot. Punteggio .../ 4

F	Obiettivo cognitivo/Affettivo	Disc .	Attività	Organizzazione /metodo	Raggruppamento.	Media	Tempo	I. G. L
STAB. B 1 - 4 - 7	Conoscere e riflettere: come l'Istituto per la Ricerca Internazionale sui Conflitti (HIK) guarda il mondo.	Italiano/Geografia/Arte e Immagine	Letture, osservazione di cartatematica. Socializzazione dei risultati. Riflessione e discussione. Costruzione di un manifesto di classe per illustrare e discutere con gli allievi delle altre classi come il centro di analisi HIK guarda il mondo al fine di prendere consapevolezza della situazione attuale.	Letture; esposizione orale: costruzione di un manifesto. Discussione/ Dibattito.	Lavoro con gruppo classe; individuale.	Scheda; cartellone.	2 h	Interdipendenza.

Conflitti nel mondo: ecco i risultati del Barometro 2009

di Guiomar Parada (4 marzo 2010)

I risultati più rilevanti del Barometro dei conflitti 2009, pubblicato di recente. Lo studio e la ricerca sui conflitti assumono una sempre maggiore importanza a livello internazionale e nazionale. *Il Barometro dei conflitti*, stilato dall'Istituto per la Ricerca Internazionale sui Conflitti della facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Heidelberg, il cui rapporto 2009 è stato pubblicato recentemente, si avvale di criteri che ampliano la definizione di conflitto, al fine di poterne includere tutte le fasi e individuare così le dinamiche, non solo dei singoli conflitti ma anche dei conflitti interconnessi o sistemi di conflitto. Il professor Frank Pfetsch, dal cui progetto di un modello per l'analisi dei conflitti è partito il lavoro del *Conflict Information System* dell'Hiik (Heidelberger Institut für die Internationale Konfliktforschung) elenca tra questi cambiamenti: la moltiplicazione del numero degli Stati dopo il 1945; l'aumento del numero e della portata dell'azione delle organizzazioni multilaterali e internazionali e la crescita della produzione e del commercio mondiale e quindi gli effetti della globalizzazione e le interdipendenze economiche che essa ha creato. A questi cambiamenti, nell'ultimo decennio, se ne sono aggiunti altri quali, per esempio, l'emergere della violenza "privatizzata" che si esprime nei conflitti che si svolgono con i mezzi e i metodi del terrorismo o dei cartelli della droga. Un'altra causa di conflitti è costituita dalle risorse, soprattutto nella regione dell'Africa Subsahariana.



a) Cataloga le cause delle crisi gravi e delle guerre. Quali sono le motivazioni prevalenti? Sono le stesse in tutte le aree geografiche?

Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza di cittadinanza. SA INDIVIDUARE LE INTERDIPENDENZE:				
1/D - INIZIALE	2/C - BASE	3/B - INTERMEDIO	4/A - AVANZATO	Tot. Punteggio
Se guidato, individua la realtà come un sistema formato da elementi in relazione.	Individua la realtà come un insieme di sistemi interrelati tra loro.	Comprende la responsabilità di ciascun sistema nell'interazione con gli altri.	Coglie il valore di una pacifica relazione fra sistemi e fa ipotesi su come preservare questo equilibrio.	.../ 4

F	Obiettivo cognitivo	Disc.	Attività	Organizzazione /metodo	Raggruppamento.	Media	Tempo	I. G. L.
9	Ripercorrere le fasi e i significati dell'itinerario educativo - didattico.	Italiano/Storia/Geografia	Analisi delle fasi dell'UDA (Allegato A) Compilazione di un questionario di autovalutazione (Allegato B)	Meta cognizione	Lavoro individuale	Schema delle fasi dell'Uda. Questionario di autovalutazione.	2 h	Processualità

Allegato A

F	Obiettivo	I.G.L.
0	Rilevare le conoscenze spontanee degli allievi sul concetto di geopolitica.	Ascolto; decentramento
1	Approfondire la conoscenza sulla rappresentazione della Terra.	Spaesamento; Pluralità dei punti di vista; Mens critica.
2	Cogliere la trasformazione nell'acquisizione della difesa di diritti e doveri	Processualità, trasformazione
3	Analizzare alcune rappresentazioni geografiche che esprimono le percezioni degli Stati circa gli interessi nazionali.	Mens critica; Pensiero divergente.
4	Acquisire la competenza critica per intervenire in un dibattito sulla politica energetica in Italia.	Decentramento, empatia mens critica
5	Conoscere e riflettere: come L'HIK guarda il mondo.	Interdipendenza
6	Ripercorrere l'itinerario didattico svolto.	Processualità
7	Verificare la competenza acquisita attraverso un compito in situazione.	Attivismo responsabile.

ALLEGATO B

Questionario di autovalutazione

Il lavoro ti è sembrato interessante? Perché sì / perché no
 Quale fase ti è sembrata più interessante o meno interessante e perché?
 Che cosa avresti voluto fare di diverso rispetto alla proposta scolastica?
 Quale messaggio hai trattenuto?
 Pensi che possa incidere sulla tua vita?
 In che modo?

	Punti possibili	Autovalutazione	Valutazione docente
--	-----------------	-----------------	---------------------

Ho parlato dei fatti e del perché degli avvenimenti cogliendone la dimensione diacronica, le interdipendenze, la relatività del punto di vista.	10		
Ho messo a fuoco l'idea principale prospettando un pensiero critico	10		
Ho approfondito l'analisi degli avvenimenti argomentando le possibili interpretazioni in un'ottica "glocale"	10		
Ho espresso idee creative, divergenti e progettuali	10		
Ho usato un linguaggio appropriato e corretto	10		
Ho evidenziato nessi logici e discontinuità di caso	10		
Ho mostrato capacità meta cognitive di transfert e problemsolving	10		
Ho utilizzato strumenti adeguati, chiari ed utili	10		
Ho presentato attività di partecipazione e cooperazione svolte con il gruppo classe.	10		
Ho illustrato iniziative di azioni responsabili.	10		
Punti totali possibili	100		
Valutazione secondo la seguente scala: 10/9, 8,6,5			

Box per verificare il processo di competenze trasversali.				
IMPARARE AD IMPARARE				
Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato	Tot Punteggio
Ripercorre il proprio processo DI apprendimento se sollecitato e, se aiutato riconosce i propri errori.	Attiva una riflessione sul proprio processo di apprendimento e ne riconosce gli scopi principali in modo autonomo.	Ripercorre il proprio processo di apprendimento, ne riconosce gli scopi, individua le opportunità disponibili e gli errori principali.	Sa riconoscere le diverse fasi del processo di apprendimento, individua le modalità e le azioni che lo favoriscono ; prende consapevolezza degli ostacoli all'apprendimento.	.../4

F	Obiettivo comportamentale	Disc .	Attività	Organizzazione /metodo	Raggruppamento.	Media	Tem po	I. G. L
---	---------------------------	--------	----------	------------------------	-----------------	-------	--------	----------------

7 TAB 8	Verificare le abilità e competenze acquisite.	Italiano/Tecnologia	Compito in situazione (All. A)	Problem Solving	Lavoro a gruppi	PC; Internet.	3 h	Attivismo responsabile del soggetto.
----------------	---	---------------------	--------------------------------	-----------------	-----------------	---------------	-----	--------------------------------------

ALL. A

Visita il sito di "Limes", una rivista di geopolitica cartacea e online. Sull'home page troverai un menù. Clicca su "IL mondo oggi" ti comparirà una serie di articoli, carte e commenti sulle questioni attuali. Scegline una e riferisci in assemblea d'Istituto sul tema mostrando carte, vignette o schemi secondo il materiale che è offerto dal sito.

Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza di cittadinanza. SA IMMAGINARE E PROGETTARE.				
1/D - INIZIALE	2/C - BASE	3/B -INTERMEDIO	4/A - AVANZATO	Tot. Punteggio
Intuisce, se guidato, alcuni problemi da affrontare.	Pensa a qualche soluzione di alcuni problemi attuali visti in una prospettiva futura.	Condivide con altri molteplici interpretazioni di cambiamento e innovazione.	Progetta con altri una soluzione innovativa in un'ottica di miglioramento per il bene comune.	.../ 4

Box per avviare alle abilità che sviluppano traguardi di competenza trasversale. SA AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE				
1/D - INIZIALE	2/C - BASE	3/B -INTERMEDIO	4/A - AVANZATO	Tot. Punteggio
Se guidato, sforza di riconoscere in modo responsabile il suo rapporto con l'ambiente.	Interagisce con gli altri agendo a favore di miglioramenti ambientali.	Di fronte alle sue scelte si pone con autonomia e con disponibilità ad agire responsabilmente con i compagni e/o con gli adulti.	Si pone di fronte alle sue scelte con autonomia, responsabilità e agisce nella comunità di riferimento proponendo vie alternative.	.../ 4